

VareseNews

Il Varese rallenta ma resta in testa

Pubblicato: Sabato 27 Novembre 2010

Finisce in parità e a reti inviolate la gara del campionato Primavera tra Varese e Chievo giocata a Gavirate: la scarsa vena degli attaccanti, in particolare ospiti, insieme **all'ottima prova delle due difese**, ha bloccato la partita sullo **0-0 finale**. La striscia di vittorie consecutive dei biancorossi si ferma a 7 ma il **Varese resta al primo posto della classifica** (26 punti), sempre in compagnia dell'Atalanta che ha raccolto lo stesso risultato nel derby contro l'Albinoleffe. Il dato positivo da sottolineare diventa così quello dei gol (non) subiti: la difesa biancorossa **non incassa reti da 4 gare** e l'imbattibilità di Micai sale a 450 minuti.

Nei primi 20' della partita è il **Varese a provare a spaventare gli avversari**: al 7' Furlan scambia con Pompilio ma la palla di ritorno del numero 10 è leggermente lunga; al 14' De Luca punta Rincon e infila per Pompilio che insacca con un pallonetto alle spalle dell'estremo difensore clivense ma è in **posizione di fuorigioco**. La difesa ospite è difficile da scardinare e Scialpi prova così a risolvere la situazione da calcio piazzato. Al 17' il numero 8, che **mercoledì sarà impegnato a Imola con la Nazionale** under 19 (amichevole contro la Romania), prova a ripetere il gol realizzato contro il Cagliari: i compagni fanno mucchio sulla linea di porta, il suo cross dalla bandierina è un tiro a giro diretto verso l'incrocio del secondo palo che **Serraiocco è costretto a smanacciare**. Al 21' il centrocampista ci prova invece da calcio piazzato: punizione dal limite sulla direttiva del palo di sinistra, barriera scavalcata con il giro giusto e **palla che sbatte contro la traversa**, con Serraiocco immobile spettatore. Il rumore del legno colpito da Scialpi sveglia il Chievo che reagisce con il tiro cross di Tonani che **Micai deve deviare con i piedi** (23'). L'attaccante ci prova anche al 33' sull'invito di Kirilov ma il suo diagonale dalla destra è fuori misura. La migliore occasione per la formazione ospite arriva nel finale (43'): un contrasto a centrocampo fa schizzare la palla verso la tre quarti del Chievo, con la difesa biancorossa presa in controttempo; Rincon, inseguito da Miceli, parte come un siluro in contropiede e, entrato in area, serve rasoterra sul secondo palo **l'accorrente Farias che manca clamorosamente il piattone del vantaggio**.



La ripresa si apre con la **miglior occasione a disposizione del Varese** (3?). Furlan in fascia destra punta Manfrin, lo salta e premia con un assist morbido il taglio di **Pompilio che, solo in area, decide per la conclusione al volo di piatto (nella foto di Fabrizio Riboni)**: il numero 10 non trova l'impatto pieno e la palla scivola fuori dal palo sinistro. Le azioni pericolose latitano, bisogna aspettare il 24? per una nuova emozione: Pompilio crossa sul secondo palo da calcio d'angolo, Miceli ha il tempo di controllare e calciare ma **Coolibaly si butta in scivolata e devia salvando la sua porta**. Da qui il Varese cala un po' fisicamente e il Chievo prova a vincere la partita con le ultime energie. Nel finale gli **ospiti hanno due occasionissime** per vincere il match: al 33? Burato lancia in profondità Kirilov che, all'interno dell'area, buca il tiro; al 36? Farias converge da sinistra e calcia, la deviazione di Miceli fa schizzare la palla verso il secondo palo dove Tonani, solo, manda **clamorosamente fuori un diagonale** da due passi. La sfida si chiude sul **sinistro al volo di Burato** che si coordina molto bene ma calcia alto sopra la traversa di Micai (39?).

Tra sette giorni il Varese sarà impegnato a Udine per la dodicesima giornata del campionato; per rivedere i biancorossi all'opera in casa bisognerà così **aspettare il 15 gennaio** quando il Varese ospiterà il Padova per l'ultima giornata del girone d'andata.

Queste le parole di **Devis Mangia** al termine della sfida: «È stata una gara difficile contro un avversario molto forte. Un pareggio come questo, in cui abbiamo comunque cercato di vincere la partita, va letto nella modo giusto, è sempre un momento di crescita». L'allenatore biancorosso sottolinea poi la reazione dei suoi: «Negli spogliatoi ho visto i ragazzi con le facce arrabbiate per non essere riusciti a battere una squadra di grande livello e tradizione, che negli ultimi anni è stata ai vertici della categoria: questa è la mentalità giusta».

Varese – Chievo Verona 0-0 (0-0)

Varese (4-4-2): Micai; Toninelli (Capriolo dal 23? st), Miceli, Bianchetti, Marchi; Furlan, Wagner, Scialpi, Ferreira; De Luca, Pompilio (Samba dal 37? st).

A disposizione: Catanese, Barberis, Lazaar, Romanini, Maio. All. Mangia.

Chievo Verona (4-3-3): Serraioco; Rincon, Coolibaly, Zamparo, Manfrin; Gallo, Pinares, Burato; Kirilov (Barrichello dal 42? st), Tonani, Farias (Fodor dal 47? st).

A disposizione: Errico, Said, De Souza, Migliorini, Turrini. All. Nicolato.

Arbitro: Penno di Nichelino (Gualtieri di Asti e Crimaldi di Brà).

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it